

Nome della scuola
Istituto Comprensivo di Preganziol

Ordine di scuola coinvolto
Scuola secondaria di primo grado

Docenti responsabili
G. Pavan e S. Vincenzi

Altri docenti partecipanti
Bonani, Duchetta, Marchetti, Mereu, Norello, Pagnoscin, Perissinotti, Rizzo, Zullo, e altri docenti delle classi terze dell'anno 2012-13

Numero studenti coinvolti
375 alunni classi terze

Nome del progetto: **"Your sustain-ability! Working towards a sustainable Europe"**

Nella scuola lo scambio di conoscenze e di esperienze in una cooperazione internazionale e nel lavoro comune tra docenti e studenti di più paesi rappresenta una grande risorsa perché permette di conoscere diversi metodi di educazione e di insegnamento.

L'utilizzo delle nuove tecnologie migliora altresì gli stili di comunicazione, inoltre vengono acquisite nuove competenze sociali ed interculturali attraverso le relazioni con i diversi sistemi di valori.

E ancora l'incentivazione della sensibilità interculturale porta ad una nuova percezione della giornata scolastica sia per gli studenti che per i docenti. Le competenze così acquisite sono il presupposto per un'attiva partecipazione dei cittadini europei nel ventunesimo secolo.

Metodologia

Con i lavori di gruppo e le mobilità offerte dal Progetto Comenius gli studenti hanno avuto la possibilità di scambiare idee con i partecipanti stranieri sui loro diversi stili di vita. I ragazzi sono diventati consapevoli dei diversi impatti culturali riguardanti lo sviluppo sostenibile e hanno capito che si deve cambiare il proprio stile di vita per vivere una vita più sana e rispettosa della terra.

Poiché la cooperazione europea è un importante aspetto dei programmi scolastici, lo scambio culturale è stato basilare per un miglioramento qualitativo della cooperazione in Europa attraverso le abilità acquisite, in particolare l'utilizzo delle nuove tecnologie e l'elaborazione del progetto in lingua inglese.

Obbiettivi raggiunti

Gli studenti, lavorando assieme, hanno stretto nuovi legami d'amicizia che potranno mantenere al di là delle distanze geografiche.

Inoltre la collaborazione tra docenti dei vari paesi e la valorizzazione del progetto da parte dei Dirigenti Scolastici, che vi hanno anch'essi partecipato attivamente, hanno avuto un impatto positivo sulla motivazione ad apprendere e al lavoro di gruppo degli studenti.

Nodi tematici

"L'impronta ecologica"

"Basta parlare, cominciamo a piantare"

"Di quanta crescita ha bisogno l'umanità?"

Materiali

Germania, Duisburg

Attività a Duisburg: L'impronta ecologica

Gli alunni di tutte le scuole partner hanno misurato la loro impronta ecologica e hanno trovato che per il loro stile di vita occorrerebbero 2,2 - 2,4 Terre. Siccome c'è solo una Terra, l'analisi condotta sui loro attuali stili di vita, accompagnata da una discussione, si è conclusa con l'obiettivo comune di un loro immediato cambiamento.

Foto



Italia, Preganziol

Attività a Preganziol: Basta parlare, cominciamo a piantare

Nel corso del secondo incontro a Preganziol (Italia) nell'ottobre 2012, la piantumazione di un "albero del Comenius" - una quercia - è stata una delle attività di maggior successo all'insegna del motto "BASTA PARLARE, COMINCIAMO A PIANTARE".

La tematica affrontata riguardava la sensibilizzazione della cittadinanza verso l'ambiente naturale perciò, fra le attività di conoscenza reciproche sui progetti di salvaguardia del territorio, il più significativo è stato il gesto di piantare un nuovo albero nel giardino della nostra scuola, una

grande farnia. Le Autorità cittadine e scolastiche hanno dato risalto all'avvenimento partecipando attivamente a questo e ad altri importanti momenti di educazione dei ragazzi.

Foto



Attività in Svezia: Di quanta crescita ha bisogno l'umanità?

A Göteborg, nel terzo incontro, l'obiettivo comune è stato quello di educare i ragazzi ad uno stile di vita sostenibile e al senso di responsabilità utilizzando i mezzi di comunicazione sociali.

I ragazzi si sono interrogati sugli interventi realizzati da parte delle forze politiche e sociali e hanno cercato risposte concrete analizzando alcuni aspetti del proprio territorio. Essendosi resi conto della discordanza tra ecologia ed economia nelle diverse realtà sociali dei vari paesi, questo progetto comune si è chiuso con una domanda: "Di quanta crescita ha bisogno l'umanità?" Ogni ragazzo a questo punto si è impegnato a fare del proprio meglio per dare un contributo concreto al proprio paese.

Foto



Italia, Preganziol

Attività a Preganziol: La scuola che conta!

Quarto incontro a Preganziol, visita dei colleghi svedesi .

Dal 5 al 7 giugno 2013 quattro docenti svedesi hanno completato il loro percorso di scambio con il nostro paese venendo per la seconda volta nella nostra città per studiare il corso di studi in Italia. Sono partiti dalla scuola dell'infanzia, già visitata in ottobre e sono passati alla scuola primaria e alla secondaria di 1° grado. Alla fine hanno assistito ad alcune lezioni in lingua inglese presso due istituti di scuola secondaria di II° a Treviso, il Liceo classico "A. Canova" e l'Istituto commerciale "Riccati" per un confronto sul campo di diversi metodi di insegnamento su comuni temi.



Alla scuola media, poi, hanno assistito ad uno spettacolo in lingua inglese sul tema dell'alimentazione rivolto ai giovanissimi, messo in scena dagli insegnanti di lingua inglese e di educazione musicale dagli e alunni della scuola primaria di Preganziol.





Segue un approfondimento relativo alla programmazione in lingua inglese di questo spettacolo curato dall'insegnante Silvia Vecchiato in cui si coniugano cultura dell'alimentazione e conoscenza della lingua inglese.

Nota: per approfondimenti sulle tematiche presentate è possibile vedere il link **"SIAMO IN EST"**.